

PAPPAROTTO ATTILIO

Comunista

Ricercato dall'OVRA

fu Luigi e di Tonetto Giuseppina, nato il 28 febbraio 1899 a Casier (Treviao)

Ex ferroviere, fuochista, licenziato nel 1923 assieme a suo padre. Esasperato bruciò il tagliardetto fascista ed espatriò. Per questo venne condannato in contumacia. In Belgio nel 1931 diresse lo sciopero dei minatori nel Borinage.

Arruolato nell'agosto 1936 appartenente alla Colonna Italiana "Rosselli".

CADUTO nel combattimento di Monte Pelato Huesca il 28.8.1936

Notizia rilevata sui libri "Quaderni Italiani" e "Garibaldini in Spagna".

La madre ha inoltrato domanda di pensione.

A 14 anni operaio panettiere, entrò a far parte della gioventù socialista, ove rimase sino al 1917. Benché avesse avversato la guerra combatté fra gli Arditi e si comportò da eroe sul Piave. Di ritorno a Treviso, fuochista nelle Ferrovie dello Stato, aderì al So-Sindacato Ferrovieri. Avversario del Fascismo sin dalle sue prime ore, fu licenziato dai fascisti assieme al padre pure egli ferroviere. Esasperato come un uomo che, dopo aver sfidato la morte per una bandiera, vede se e i suoi sul lastrico, corse alla Sede del

fascio, prese la bandiera e la bruciò.
Introvabile fu condannato in contumacia.
Emigrò a Liegi e fu minatore, lavorò nel Borinage, ove nel famoso sciopero del 1931 si distinse per la combattività e fu espulso dal Belgio. Entrò in Francia, si iscrisse al Partito comunista, al Soccorso rosso, al Fronte Unico. Fu dei primi ad entrare in Spagna.

Pubblicato sul Bollettino ricerche sovversive
anno 1934.

CADUTO nel combattimento di Monte Pelato
(Ucciso il 28.8.1936)

Notizia rilevata sui libri "Caduti Italiani"
e "Gariboldini in Spagna".

La madre ha inoltrato domanda di pensione.

Cfr. pratica OMS

VERIFICATO 22 SET 1982 Marchetti Giuseppe

[Signature]